

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 29 dicembre 2017, n.1443

Accordo di collaborazione ai sensi dell' art.15. (Accordi fra pubbliche amministrazioni) comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni tra Regione Basilicata e MIBACT. Approvazione schema.

LA GIUNTA REGIONALE

(OMISSIS)

DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo allegato al presente deliberato che ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. A);
3. di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia avv. Maria Carmela Santoro la firma del su citato accordo nonché il compimento di tutti gli atti conseguenti per l'attuazione del medesimo;
4. di pubblicare il presente provvedimento per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito istituzionale della Regione Sezione Trasparenza.

Il Responsabile P.O.

Anna Abate

Il Dirigente

Maria Carmela Santoro

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ai sensi dell'art.15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni per le attività di cui agli artt. 4 e 5 della Circolare n. 42 del 21 luglio 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo –Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, esplicativa del D.PR. n. 31/2017

tra

la Regione Basilicata (di seguito Regione), rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Ambiente e Energia, avv. Maria Carmela Santoro nata a Potenza (PZ) il 09/11/1957, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, sita in via V. Verrastro, 5 in Potenza, C.F. – P.IVA 80002950766, a tanto autorizzato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. ____/2017;

e

la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata del MIBACT (di seguito SABAP), rappresentata dal Soprintendente arch. Francesco Canestrini, nato a Nola (NA) il 07/09/1954, domiciliato per la carica presso la sede della SABAP, sita in Via dell'Elettronica, 7 in Potenza, C.F. n. CNSFNC54P07F924B.

PREMESSO che

il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 (in avanti "Codice") al fine del Controllo e della gestione dei beni soggetti a tutela ha disciplinato all'art. 146 l'autorizzazione paesaggistica;

la funzione autorizzatoria è esercitata, secondo le rispettive competenze, dalla Regione e dal Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo;

la Regione Basilicata ha parzialmente delegato l'esercizio di tale funzione ai Comuni come disciplinato dalla L.R. 50/94;

l' art. 149 del Codice ha disciplinato gli Interventi non soggetti ad autorizzazione;

il DPR 31 del 13/2/2017 - "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", pubblicato nella G.U. 22 marzo 2017, n. 68 ha ampliato il numero di interventi che sono esentati dalla autorizzazione ed ha semplificato la procedura da seguire in caso di autorizzazione paesaggistica semplificata, andando a riscrivere l'elenco degli interventi soggetti a tale iter;

in sede applicativa del DPR 31/2017 sono emerse problematiche interpretative riferite, nello specifico, agli artt. 4 e 5, che hanno reso necessaria la redazione di una Circolare del Soprintendente rivolta ai Comuni e alla Regione in data 23/06/2017 prot.5592 e la redazione della Circolare n. 42 del 21 luglio 2017 del MIBACT-Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio – Servizio V;

all'art. 5 della Circolare n. 42 esplicativa del DPR 31/2017 il Mibact, al fine di risolvere le problematiche di che trattasi, ha espresso la necessità di procedere alla esatta identificazione della base e della natura giuridica dei vincoli paesaggistici provvedimentali per poter individuare il regime di semplificazione da applicare ai sensi del DPR 31/2017;

detto approfondimento è qualificabile come attività di interesse comune in forza delle prerogative che ciascuna delle parti (Regione e Mibact) ha in tema di tutela paesaggistica;

CONSIDERATO che

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

VISTI

gli articoli 5, 9, 117 e 118 della Costituzione nonché la Legge Regionale della Basilicata 26 aprile 1999, n. 23 "Tutela governo ed uso del territorio";

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. in particolare l' art.15. (Accordi fra pubbliche amministrazioni) comma 1.;

la Convenzione Europea sul paesaggio aperta alla firma a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata dall'Italia con Legge 9 gennaio 2006, n. 14;

il D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, recante codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

il DPR n. 380/2001 recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

il DPR n. 139/2010 recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; (è stato abrogato dall'art.19 del decreto n.31/2017);

il DPR n. 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", pubblicato nella G.U. 22 marzo 2017, n. 68;

la Circolare n. 42 del 21 luglio 2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo –Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, avente ad oggetto: "Circolare esplicativa del DPR n. 31 del 2017 «*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*»" e nello specifico gli artt. 4 e 5;

il Protocollo di Intesa tra Regione, MIBACT e MATTM, firmato in data 14/09/2011 per la redazione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale;

la DGR n. 319 del 13 Aprile 2017 avente ad oggetto: "Piano Paesaggistico Regionale in applicazione dell'art.143 del D.Lgs n.42/2004 e del Protocollo d'intesa tra Regione, MIBACT e MATTM. Approvazione attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni culturali e paesaggistici";

la DGR n.872 del 4 Agosto 2017 avente ad oggetto: "Piano Paesaggistico Regionale in applicazione dell'art.143 del D.Lgs n.42/2004 e del Protocollo d'intesa tra Regione, MIBACT e MATTM. Approvazione attività di ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni culturali e paesaggistici. Seconda fase";

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le parti convengono quanto segue.

Art. 1.
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2
Finalità ed oggetto

1. Il presente Accordo ha valore, esclusivamente, per quanto contenuto nell'oggetto e non prefigura altro vincolo ed obbligo fra le parti sottoscrittrici, ad eccezione di quanto espressamente previsto dagli articoli che seguono per la co-pianificazione e per la gestione delle procedure di co-decisione di cui all'articolo 146 del D.Lgs n. 42/2006.

2. La collaborazione tra Regione e Stato avverrà nel rispetto del criterio della leale collaborazione, delle rispettive competenze e delle prerogative che ciascuno di essi ha in tema di tutela paesaggistica.

3. Il presente accordo di collaborazione ha ad oggetto le attività segnate nell'art. 4 della Circolare esplicativa del DPR 31/2017 *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"*.

Art. 3
Impegno dei soggetti sottoscrittori

1. Le parti si impegnano a realizzare, di concerto tra loro e ciascuno per l'ambito di propria competenza, in ottemperanza al principio di leale collaborazione le attività tese al raggiungimento delle finalità indicate al precedente art. 1 nominando, ciascuno, una figura tecnica di specifica competenza dedicata alle attività che costituiranno un gruppo di lavoro.

Art. 4
Gruppo di lavoro e attività

1. Il gruppo di lavoro nominato ai sensi dell'art. 3 svolgerà a titolo gratuito negli orari di lavoro le seguenti attività:

- a) analisi tecnica del dispositivo e della relazione storico-architettonica dei provvedimenti di apposizione del vincolo ex art. 1 della L.1497/39 ed ex art. 136 del Codice per acclararne l'inclusione nelle rispettive categorie previste dall'art. 136 sopra menzionato e disciplinare l'applicazione degli interventi "liberi" di cui all'allegato A) ("interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica") del DPR 31/2017 con particolare riferimento alle categorie A2), A5), A6), A7), A12) e A13);
- b) individuazione delle tipologie di interventi di cui all'allegato A "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" e B "Elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato" del DPR 31/2017 in relazione al contenuto dei provvedimenti di vincolo;
- c) emanazione di una circolare congiunta Regione-Mibact rivolta ai Comuni contenente le riscontrate condizioni di esonero dall'obbligo di cui all'art.4 comma 1 del DPR n. 31/2017 nonché indirizzi per una corretta applicazione dello stesso;
- d) eventuale proposta di riclassificazione dei vincoli;

Art. 5
Tempi di attuazione

1. Il Gruppo di lavoro svolgerà le attività segnate al precedente art. 4.

2. Le attività di cui ai punti a) b) e c) saranno svolte entro 4 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo mentre le attività relative al punto d) entro un anno dalla medesima sottoscrizione.

Art. 6
Durata

Il presente Accordo ha la durata di un anno a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere modificato, integrato o rinnovato, previo accordo scritto delle parti.

Per la Regione Basilicata- Dipartimento Ambiente e Energia

Il Dirigente Generale

Avv. Maria Carmela Santoro

Per il MiBACT – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Basilicata

Il Soprintendente

Arch. Francesco Canestrini-----

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 8 GEN. 2018
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

